

Coinvolta tutta la Val Arroscia nel Ponente

Amaro declino di Monesi la «piccola Sestriere»

*Non si riescono a vendere case e condomini comprati negli anni ruggenti
Crollato un mito assieme a quello dei banchieri Galleani che avevano
valorizzato la zona. I villeggianti sempre più rari, le montagne si spopolano*

MONESI - La riviera di Ponente ha fatto il «pienone» e fino al 20 agosto è in mostra il cartello «tutto esaurito». Le spiagge sono ricoperte di una distesa di ombrelloni colorati. L'entroterra ha ripreso vita e, come al mare, la stagione tanto attesa, si è mossa in ritardo. Colpa del tempo, a giugno; colpa di un giro di vite nel bilancio di molte famiglie. Ma c'è una vallata, unica in Liguria, che sta vivendo un bilancio disastroso, da terremotati. L'alta Valle Arroscia che per anni ha avuto come «capitale» simbolica Monesi, un tempo la «piccola Sestriere della Liguria».

In Valtellina, dopo le disastrose frane ed inondazioni, si sta lavorando per il rilancio del turismo, principale fonte di benessere. Quassù sulle Alpi Marittime, dove nasce il Tanaro, dov'era ospitata la prima e più lunga seggiovia d'Italia (2.352 metri) ed esiste la più estesa proprietà terriera della Liguria (un milione e 700

metri). Solo qualche debole lenimento.

Eppure la valle Arroscia ha i suoi «padrini», il potente Manfredi («Dobbiamo dire grazie a lui se le strade sono ancora percorribili - dice un albergatore di San Bernardo»), nato a Pieve di Tecco e comproprietario di una magnifica riserva alle «Navette». C'è Aldo Amadeo, per lunghi anni senatore della Repubblica; è nato a Mendatica, ha ancora una casa. «Preferisco non andarci, provo troppa tristezza - ha confidato al cronista qualche mese fa»; c'è un altro ex parlamentare imperiese, Alessandro Scajola che trascorre la settimana di ferragosto nella sua casa di Monesi Nuova. «Non sono mai riuscito a capire quali siano gli ingranaggi e gli interessi che bloccano Monesi».

Originari di questa vallata anche i potenti fratelli De Michelis che a Monesi Vecchia hanno contribuito ad innal-

Dopo 34 anni di onorato servizio

Persino la seggiovia ormai è un ferro vecchio



zioni e brindisi, fu offerta gratuitamente a tutti i presenti.

Per trent'anni, la seggiovia è stata la principale attrazione di Monesi, un'insolita compagnia di viaggio (40 minuti di tragitto) per oltre un milione di persone che hanno ammirato rododendri, lamponi,